

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3777

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato SPITELLA

Presentata l'11 novembre 1971

Contributo al Centro internazionale magistrati
«Luigi Severini», ente morale con sede in Perugia

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il Centro internazionale magistrati «Luigi Severini», eretto in ente morale con decreto del Presidente della Repubblica del 15 gennaio 1958, n. 70, è sorto in Perugia il 4 giugno 1954 su iniziativa di un gruppo di magistrati umbri.

Suo intento fondamentale è quello di attuare, sul piano internazionale, lo scambio delle esperienze di giuristi di tutto il mondo su temi di diritto pubblico e privato di interesse attuale, non soltanto per la conoscenza e per la comparazione delle normative internazionali, ma soprattutto per enucleare, dalle più disparate culture e civiltà giuridiche, spunti comuni e per ricercare le soluzioni da additare ai cultori e ai legislatori nella prospettiva dell'unificazione del diritto e del suo adeguamento alle concezioni più modernamente sentite dagli operatori.

Tale lavoro è attuato attraverso contatti ripetuti annualmente in corsi di studio e di ricerca che si svolgono a Perugia e ai quali partecipano giuristi italiani ed esteri, questi ultimi in rappresentanza in media di 25 nazioni di tutti i continenti.

Gli istituti che hanno formato oggetto di indagine sono stati:

- 1) Processo civile, 1954;
- 2) Processo penale, 1955;
- 3) Ordinamento giudiziario, 1956;
- 4) L'indipendenza del giudice e la difesa del cittadino, 1957;

5) Procedimento penale e libertà di stampa, 1958;

6) Difesa della moralità giovanile dalle pubblicazioni e altre forme di diffusione che offendono il pudore e l'onore sessuale, 1959;

7) La donna negli ordinamenti giuridici degli Stati moderni, 1960;

8) Tutela civile e penale del diritto di autore, 1961;

9) Diritto e sport, 1962;

10) Il potere giudiziario, 1963;

11) Diritto alla difesa e gratuito patrocinio, 1964;

12) Revisione del giudicato e riparazione dell'errore giudiziario, 1965;

13) Processo inquisitorio, accusatorio e misto, 1966;

14) La tutela giuridica dell'unità familiare, 1967;

15) Pubblicità e diritto, 1968;

16) Disciplina giuridica dei trapianti e degli atti di disposizione del corpo umano, 1969;

17) La tutela giuridica della salute del cittadino nei controlli delle sostanze farmacologiche e stupefacenti, 1970;

18) La crisi dell'impresa: Ricerca per una tutela degli interessi della collettività, 1971.

I corsi, preparati durante tutto l'anno e realizzati con cura ogni settembre, danno modo ai partecipanti — ai quali è attribuita

una borsa di studio — di affiarsi tra di loro, al di là di ogni formalismo ufficiale, tra l'altro servendosi del canale di italianità costituito dalla locale Università per stranieri.

Si è constatato che la formula adottata ha sempre generato un inconfondibile spirito di intercomunicatività, che ha consentito di raggiungere, pur nella dialettica più vivace, uno stile di trattazione delle materie veramente elevato e libero, talché sono stati conseguiti sorprendenti risultati di omogeneità conclusiva.

Si è invero dimostrato concretamente quale simiglianza di aspirazioni ed istanze giuridiche accomunino tutti gli uomini di buona volontà, scevri da ogni pregiudizio e animati unicamente dal desiderio di soddisfare le imperiose esigenze delle nuove problematiche, con pratiche soluzioni valide ovunque: con ciò ribadendo la felicità della scelta della via dell'*entente* su problemi concreti e precisi — più consoni alla realtà giudiziaria — anziché quella delle sterili enunciazioni generiche.

Per proseguire in tali feconde attività, armonizzate con quelle dei maggiori organismi comunitari e internazionali, il Centro ha sopportato spese ingenti, che sono state fronteggiate finora con le elargizioni di enti, i quali hanno riconosciuto la validità della sua funzione.

Ma l'affermazione e l'espansione dell'iniziativa ha reso del tutto inadeguate tali fonti.

Se si vuole che tale preziosa attività non vada dispersa ed anzi possa incrementarsi con la realizzazione del programma di potenziamento già delineato, comprendente fra l'altro la pubblicazione e la divulgazione dei lavori e il mantenimento dei contatti con gli ex partecipanti stranieri che, rimasti affettuosamente legati al Centro, lo hanno ripetutamente richiesto, se si vuole dunque che questa valida voce di fratellanza e di affermazione del diritto continui ad espandersi nelle più distanti parti del mondo, è necessario che un contributo statale gli dia una base finanziaria sicura e costante.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo annuo di lire 15 milioni a favore del Centro internazionale magistrati « Luigi Severini » con sede in Perugia, ente morale eretto con decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1958, n. 70, a decorrere dall'esercizio finanziario 1972.

ART. 2.

Alla copertura dell'onere derivante dall'attuazione della presente legge si provvede mediante riduzione dello stanziamento del capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1972.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.